



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna

Comune di S. Giovanni in Persiceto
Corso Italia 70
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

Prot. n. ... Pos. Archivio ...
Class. 34.43.04/34.113 Allegati ...

risposta al foglio prot. 56266 del 29/12/2023
(ns. prot. 0000168-A del 02/01/2024)

Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16/B

Tutela della potenzialità archeologica del Comune di S. Giovanni in Persiceto

Dati catastali: Fg. 90, Map. 2217

Proponente: A.S.D. Società Ginnastica Persicetana

Lavori di costruzione di una nuova palestra comunale denominata "Gym Center Giulio Morselli"

CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA ai sensi degli art. 14-bis, comma 1 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 4, comma 7 del D.Lgs. n. 38/2021

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 22 NTA del PSC vigente

Parere di competenza

Oggetto

In riferimento all'istanza di autorizzazione di cui all'oggetto:

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- *presa visione* della Relazione Archeologica trasmessa negli elaborati tecnici della documentazione allegata alla Proposta di Accordo Operativo di cui all'oggetto;
- *richiamato* che i lavori ricadono all'interno della zona di tutela degli elementi della centuriazione SG.123 (Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terre d'Acqua), di cui via Montirone (a 280 m di distanza in direzione nord) e via Castelfranco (a 15 m di distanza in direzione ovest) costituiscono rispettivamente un decumano e un cardine in persistenza. I lavori ricadono inoltre in prossimità dell'area di potenziale rischio archeologico SG.119 (Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terre d'Acqua) relativa al centro storico ed alla fascia dei "borghi" di età medievale di San Giovanni in Persiceto, che comprende numerosi siti databili tra il II sec. a.C. ed il XVIII sec. d.C.;
- *considerate* le specifiche progettuali, che prevedono la nuova costruzione di un fabbricato ad uso palestra con annessi spogliatoi, servizi igienici ed ambienti ad uso magazzino, con fondazioni fino alla profondità massima stimata di circa -1,00 m dal piano di calpestio attuale, oltre a posa sottoservizi con scavi a sezione obbligata e fino alla profondità massima di -1,00 m dal p.d.c. attuale;
- *ritenuto* che per l'intervento in oggetto sussista un rischio archeologico medio già a partire dai livelli più superficiali;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ritiene che le opere di cui all'oggetto siano da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva** prevista dall'art. 22 NTA del PSC vigente e che pertanto vengano effettuate n.3 trincee archeologiche preventive, da posizionarsi in corrispondenza del nuovo sedime di ampliamento e della cisterna di raccolta delle acque meteoriche;

I sondaggi dovranno raggiungere le quote massime di progetto ed essere eseguiti per abbassamenti progressivi di livello con mezzo a benna liscia.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori; La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo